



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 27 giugno 2019

CAMPOFONTANA – MONTE TORLA

Partenza h. 8.45 GAVAGNIN
Sosta caffè libera

Si percorre la Val d'Ilasi e giunti a S.Andrea al monumento del Bogon si svolta a destra verso Campofontana, dove si parcheggia nel grande piazzale del cimitero dietro la chiesa.

Scarponi ai piedi ci si incammina lungo il sentiero che costeggia il cimitero e che ci porta in salita verso malga Porto di sopra, attraverso un tratto dell'antica via vesentina.

Giunti alla bella stele della "Madonna delle scalette" si scende alla Croce della Lobbia e poi alla Madonna della Lobbia, scultura in pietra che rappresenta la pietà, divenuta ormai simbolo della nostra Lessinia orientale. Si risale verso malga Lobbia e, percorrendo il crinale che si



affaccia sulla Val Fraselle e sul paese di Giazza, si giunge al rifugio Monte Torla (340 8029769) dove il pranzo sarà **libero** al rifugio o al sacco.

A discrezione degli accompagnatori si ritorna scendendo a contrada Grisi attraverso un bel bosco di faggi, e risalendo poi a contrada Pagani con la sua splendida fontana. Dopo una visita alla contrada si ritorna al parcheggio di Campofontana.



Difficoltà E - Dislivello mt. 420
tempi di percorrenza h. 4 e 1/2

OBBLIGATORI pedule alte alla caviglia - consigliati i bastoncini

Costo auto 7 euro

ACCOMPAGNATORI: PERLATO MARA 347 9701512 - BENEDETTI DOMENICO

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo